



Valutazione tecnica del DL scuola 24/09/2026

COMUNICATO

Questo documento ha lo scopo di chiarire gli effetti del Decreto del 24/09/26 sulla Riforma dei Tecnici (DM 29/26).

L'unico effetto positivo del decreto è di **togliere ore di flessibilità, che ricordiamo nelle intenzioni del legislatore servono per differenziare l'offerta di ogni istituto in base alle esigenze del tessuto produttivo locale.**

Meno ore di flessibilità = meno ore che possono essere usate per frantumare il curriculum nazionale in miriadi di curricula localistici.

Rimangono TUTTI gli altri aspetti critici:

Non vengono restituite le ore tagliate:

- l'ora settimanale tagliata al **primo anno nei Tecnici tecnologici**
- le due ore settimanali tagliate al **quinto anno** in tutti gli indirizzi - **italiano** è una **disciplina di indirizzo non (ancora) specificata.**

Rimangono le discipline "calderone", snaturate o anticipate in modo inadeguato

- al I° biennio restano le discipline *calderone*: Scienze Sperimentali e Geostoria (quest'ultima dai contorni ancora molto indefiniti)
- Al primo biennio tecnologico rimane l'ambito degli "Elementi di base", ed il suo anticipare la specializzazione in modo incoerente, confuso ed inefficace (senza i necessari prerequisiti)
- In alcuni trienni tecnologici è confermata una ridefinizione delle discipline specialistiche che porta di fatto ad un'istruzione di tipo professionale invece che tecnica
- ITP restano *atipici*: chiunque può andare a fare qualsiasi laboratorio (meccanica, chimica, fisica, biologia), indipendentemente dalla formazione ed ignorando anche le questioni di sicurezza

Rimangono altri tagli alla formazione degli studenti:

I° biennio tecnologico:

- le discipline STEM hanno comunque ancora 3 ore settimanali complessive in meno
- le ore di TTRG restano dimezzate e **non più recuperabili tramite flessibilità;**

II° biennio tecnologico (alcuni indirizzi):

- Complementi di Matematica scompare nel secondo biennio di alcuni indirizzi tecnologici, **non recuperabili** con ore di flessibilità perchè la disciplina non c'è più

Rimane l'estrema fragilità di ogni recupero tramite le ore di flessibilità:

- Tanti istituti stanno provando a salvare il salvabile usando le ore di flessibilità per restituirle alle discipline penalizzate. Questo è più efficace in alcuni indirizzi ad esempio del tecnico economico dove non sono state inserite nuove discipline e quindi tutte le ore (meno le 2 del V anno) potrebbero essere recuperate. **È tuttavia fondamentale ricordare che essendo condizionata all'uso della quota di flessibilità, la fattibilità di tale ripristino resta sempre potenzialmente in pericolo** e potrebbe essere impedito da successive direttive (**ad esempio le linee guida che stiamo ancora aspettando**).

GRAVE PEGGIORAMENTO L'impossibilità di definire i quadri orari:

- Il decreto contiene tabelle solo in forma aggregata, quindi di fatto **non si sa a quali discipline siano state restituite le ore**. Si suppone che non possa decidere il singolo istituto (altrimenti sarebbero ore di flessibilità) quindi di fatto **al momento non è possibile ipotizzare dei quadri orari per il triennio se non facendo una forzatura**.

È quindi profondamente sbagliato pensare che il decreto abbia risolto anche solo in parte i numerosi problemi introdotti dalla Riforma, che rimane in piedi in TUTTI i suoi aspetti più nocivi, ed è fondamentale continuare a diffondere informazione sui contenuti reali della riforma e sulle gravi conseguenze che avrebbero sulla formazione delle studentesse e studenti, promuovendo azioni di sensibilizzazione al fine di sospendere il provvedimento, sostituendolo eventualmente con uno che sia frutto dell'autentico confronto con docenti, studenti e famiglie.

Rete Nazionale Istituti Tecnici

<https://reteistitutitecnici.it/>

retetecnici.nazionale@gmail.com